



Comune di Castelvetro sul Calore

Provincia di Avellino

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 13 del 21-02-2019

Oggetto: Adozione Piano Urbanistico Comunale.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventuno** del mese di **febbraio** alle ore **10:30**, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, convocata nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti componenti:

Romano Giovanni Remigio	SINDACO	P
Matteis Stefano	Assessore Comunale	A
Cataldo Evelina	Assessore Comunale	P

Risultano, pertanto, **presenti n. 2** e **assenti n. 1**.

Presiede l'adunanza il **Giovanni Remigio Romano** in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale **Carmen Pastore**.

Il Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che sulla proposta di deliberazione in oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni:

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica e regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Data: 18-02-2019

Il Responsabile del servizio
F.to Saverio Bello

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

il Consiglio Regionale della Regione Campania ha approvato la Legge Regionale n. 16 del 22/12/2004, successivamente modificata ed integrata, recante le “Norme sul governo del territorio”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 65 del 28/12/2004, cui seguiva l’approvazione del Regolamento per il governo del territorio n.5 del 4.08.2011;
la Regione Campania è dotata di un Piano Territoriale regionale approvato con L.R. n. 13 del 13.10. 2008;
con delibera del Commissario straordinario n. 42 del 25.02.2014, la Provincia di Avellino approvava il Piano Territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) che include il comune di Castelvete sul Calore nel sistema città denominato “ Città dei Picentini”;
il Comune di Castelvete sul Calore, con deliberazione di G. C. n. 34 del 27/03/2007, ha dato avvio al procedimento per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);

DATO ATTO:

- il Documento di piano (PUC), ai sensi della legge regionale 16/2004, art. 47, è sempre accompagnato dalla VAS secondo la direttiva 42 /2001 CE del 27/06/2001 da effettuarsi durante la fase di redazione del piano;
- con determinazione del Responsabile del Servizio n. 14 del 25/02/2009 è stato approvato il verbale di gara per la redazione del PUC e degli altri strumenti di pianificazione esperita in data 04/10/2007, ed è stata disposta l’aggiudicazione definitiva in favore dell’ing. Franco Romano da San Mango sul Calore;
- con la stessa determinazione è stato approvato il quadro economico post gara ed è stato disposto unitamente al Piano Urbanistico Comunale, l’avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla direttiva 42/2001/CE, ai sensi dell’ art. 47 L.R. 16/2004 e dell’ art. 13 D. Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 del 09/03/2010 sono stati approvati gli indirizzi programmatici da perseguire nel redigendo PUC come definiti d’intesa con l’Amministrazione Provinciale di Avellino;
- con invito del 07/09/2010 prot. n. 5175, pubblicato all’albo pretorio del comune dal 07/09/2010 al 23/09/2010 e diramato alle autorità competenti in materia ambientale ai sensi dell’art. 5 par. A della Dir. 2001/42/CE e alle varie Organizzazioni Sociali, Culturali, Ambientaliste, Economico – Professionali, Sindacali è stata indetta la prima CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE e CONSULTAZIONI PRELIMINARI del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), svoltasi presso la sede comunale in data 23/09/2010;
- con determinazione del Responsabile del Servizio n. 54 del 05/10/2010 si è preso atto del relativo verbale;
- con determinazione del Responsabile del Settore 64 del 15/11/2012 è stato individuato l’ufficio preposto all’attività di Valutazione Ambientale e Tutela Paesaggistica all’interno di questo Ente Territoriale cui sono avocate anche le funzioni di Autorità Competente per la VAS;
- l’Autorità Procedente per le incombenze previste dalla vigente disciplina in materia di VAS è individuata nella persona del Responsabile del Servizio Urbanistica e LL.PP. nonché RUP, arch. Dario Dello Buono;
- il comma 2 dell’art. 2 del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del territorio stabilisce che l’amministrazione procedente avvia, contestualmente al procedimento di pianificazione, la valutazione ambientale strategica o la verifica di assoggettabilità secondo le disposizioni dell’art. 6 del decreto legislativo 3-4-2006, n. 152 e nel rispetto dei casi di esclusione previsti dal medesimo decreto legislativo;
- il Regolamento Suindicato e il relativo Manuale Operativo individuano i soggetti competenti in materia ambientale: le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti

sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani, programmi o progetti;

CONSIDERATO che:

- in data 23/09/2010 alle ore 17.50 si è avuto l'incontro con Enti Territoriali, Organizzazioni Sociali e Culturali, Organizzazioni Ambientaliste, Organizzazioni Economico – Professionali, Organizzazioni Sindacali;
- A seguito di intervenuta redazione del preliminare di PUC, da parte dell'ing. Franco Romano, tecnico incaricato, con proprio atto n. 33 del 12/03/2013, questa Giunta comunale ha deliberato quanto segue:
 - **dare atto** della avvenuta redazione dello studio geologico per la redazione del PUC trasmesso dall'ing. Franco Romano, tecnico incaricato della redazione degli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale di questo comune;
 - **dare atto** dell'avvenuto avvio della CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE e CONSULTAZIONI PRELIMINARI con verbale in data 23/09/2010;
 - **prendere atto** e fare proprio il preliminare di P.U.C. redatto dall'ing. Franco Romano da S. Mango sul Calore, composto dai seguenti elaborati:
 - manuale operativo del regolamento
 - carta unica del territorio (vincoli, tutele, vulnerabilità e modificazioni in atto)
 - planimetria trasformabilità insediativa del territorio comunale
 - **prendere atto** del rapporto preliminare di valutazione di incidenza e del rapporto ambientale preliminare VAS, redatti dallo stesso tecnico;
 - **dare atto** che gli elaborati suindicati sono redatti in conformità al regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del territorio e per quanto materialmente non allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - **riconoscere** i soggetti competenti in materia ambientale seguenti:
 - autorità di bacino Liri Garigliano Volturno;
 - sovrintendenze per i beni archeologici
 - sovrintendenze per i beni architettonici e paesaggistici
 - sovrintendenze per i beni storici e artistici
 - comunità montana Terminio Cervialto;
 - settore regionale politica del territorio
 - settore regionale tutela dell'ambiente;
 - agenzia regionale per l'ambiente;
 - azienda sanitaria locale;
 - ente Parco Regionale dei Monti Picentini;
 - provincia di Avellino;
 - comuni di Chiusano di S. Domenico, Montemarano, S. Mango sul Calore, Paternopoli, Volturara.
- contestualmente sono state avviate le consultazioni con le organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste, allo scopo di favorire, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del citato regolamento di attuazione, la partecipazione e la pubblicità nei processi di pianificazione, attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento di elaborazione del PUC, in attuazione delle disposizioni contenute nella legge n. 241/1990 e nella legge regionale n. 16/2000, art. 5;

DATO ATTO che:

in esecuzione della citata delibera, con Avviso regolarmente pubblicato all'albo pretorio e sul sito informatico del Comune è stata resa nota la disponibilità dei materiali costitutivi del Piano Urbanistico Comunale Preliminare;

con lo stesso avviso sono state invitate le organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economico-professionali e ambientaliste di livello provinciale e tutti i soggetti pubblici e privati interessati all'audizione propedeutica alla predisposizione del Piano Urbanistico Comunale fissata per il 09 gennaio 2014 alle ore 17,00, presso la Casa Comunale – Sala Consiliare;

con verbale del 09/01/2014, previo avviso regolarmente pubblicato all'albo pretorio e sul sito informatico del Comune e diramato nei luoghi pubblici del Comune, è stato indetto, per il 21 gennaio 2014 alle ore 18,30, un nuovo incontro di auditing per dar modo alla popolazione di prendere atto del PUC preliminare pubblicato sul sito istituzionale del Comune e depositato presso l'ufficio tecnico.

con verbale in data 21/01/2014 si è avuto l'incontro con le organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economico-professionali e ambientaliste di livello provinciale e tutti i soggetti pubblici e privati interessati, in ordine al Piano Urbanistico Comunale (PUC) - Valutazione Ambientale Strategica (VAS) artt. 23 e 47, L.R. n. 16/2004, direttiva 27-6-2001, n. 42/2001/CE - Fase di auditing propedeutica alla predisposizione del PUC ai sensi della L.R.16/2004, dell'art.7 del Regolamento di Attuazione 5 del 04.08.2011 e del Manuale operativo del Regolamento;

le procedure sono state svolte secondo le disposizioni in materia di VAS vigenti anteriormente alla data di pubblicazione del Regolamento n°5/2011, per cui la Regione ritiene salva la fase della procedura VAS in quanto il regolamento non modifica le procedure normate dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (D.L.vo n°4 del 16 gennaio 2008) ma unicamente varia il quadro delle competenze;

DATO ATTO:

- **che** i programmati incontri, adeguatamente pubblicizzati, si sono regolarmente svolti secondo il calendario di cui innanzi;
- **che**, sulla base delle risultanze delle attività di scoping ambientale, di ascolto, di consultazione e di partecipazione dei cittadini, l'Ufficio di piano ha redatto la proposta definitiva del piano urbanistico comunale,;

VISTA la proposta di Piano Urbanistico Comunale composta dagli elaborati di cui all'elenco allegato **sub lettera "A"** alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che la citata proposta di Piano Urbanistico Comunale consente di procedere agli adempimenti formali previsti dalla vigente normativa in materia di urbanistica innanzi richiamata;

PRESO ATTO delle risultanze della relazione finale a firma del progettista ingegnere Franco Romano, dalla quale si ricava altresì la conformità del piano alle leggi e regolamenti ed agli strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore;

RITENUTO, quindi, alla luce delle risultanze di cui innanzi che la proposta di Piano Urbanistico Comunale di cui sopra sia conforme alla vigente normativa, ai regolamenti regionali, alla pianificazione territoriale sovraordinata e di settore e agli indirizzi programmatici dell'Amministrazione, come prescritto dal comma 1) dell'art. 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n° 5 del 04.08.2011;

ATTESO che ai sensi dello stesso comma 1) art. 3 del Regolamento, dalla data di adozione del P.U.C., scattano le misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della Legge R. n. 16/2004;

RICHIAMATI:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i. "Legge Urbanistica";
- il D.I. 2 aprile 1968, n. 1444 "Limiti inderogabili... (omissis) da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge 765 del 1967";
- la L.R. 20.03.1982, n. 14 "Indirizzi programmatici e direttive fondamentali relative all'esercizio delle funzioni delegate in materia di urbanistica";
- Il Dpr 06.06.2001 n. 380 s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Il DP.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- la Legge Regionale Campania n.16 del 22 dicembre 2004 "Norme sul governo del territorio" che, in particolare, all'art. 3, stabilisce che la pianificazione territoriale e urbanistica si compone di disposizioni strutturali e disposizioni programmatiche e che all'art.47 stabilisce che i piani urbanistici debbano essere accompagnati dalla "Valutazione Ambientale Strategica" (VAS) di cui alla direttiva 42/2001/CE del 27 giugno 2001, da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani;
- il regolamento n. 5 approvato, in attuazione dell'art. 43 Bis della Legge Regionale 16/2004 e s.m.i., con delibera della Giunta Regionale n. 214 dl 24/05/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 53

dell'8 agosto 2011, recante "Norme sul Governo del Territorio", ed in particolare l'art. 2 "Sostenibilità ambientale dei piani", l'art. 3 che ha riscritto l'art. 24 della L. R.C n. 16/2004 e prescrive, tra l'altro, e per quanto qui di interesse, i passaggi fondamentali per la redazione del Preliminare di Piano e del documento di scoping, e l'art. 9 che ha dettagliato i contenuti della disposizione di cui sopra chiarendo che tutti i piani disciplinati dalla Lr 16/2004 si compongono del piano strutturale, a tempo indeterminato, e del piano programmatico a termine;

- il Quaderno del Governo del Territorio n. 1 "Manuale Operativo del regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio" – gennaio 2012;

RICHIAMATE altresì:

- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- il D. Lgs. N. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 06.07.2002, n. 137";
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii recante "Norme in materia ambientale", di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie suindicate, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione di impatto ambientale (VIA) nell'ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia che gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione di piani e progetti siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152, recante norma in materia ambientale";
- il DPGR n.17 del 18 dicembre 2009 "*Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania*" pubblicato sul B.U.R.C. n.77 del 21 dicembre 2009;
- la delibera di Giunta Regionale n. 203 del 5 marzo 2010, con la quale furono approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania", al fine di chiarire i collegamenti tra la normativa regionale inerente la pianificazione urbanistica e la disciplina statale nonché di fornire ulteriori strumenti di semplificazione ed integrazione procedurale per lo svolgimento delle procedure di VAS in Campania;
- le "Linee guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di Incidenza in Regione Campania" ai sensi dell'art. 9, comma 2 del regolamento regionale n. 1/2010 e della DGR n. 62 del 23.02.2015, approvate con DGR n. 167 del 31.03.2015, pubblicate sul Burc n. 29 del 06.05.2015, che sostituiscono integralmente le precedenti approvate con DGR n. 324/2010 e si applicano a tutte le procedure di valutazione d'Incidenza indipendentemente dall'Autorità competente (Regione, comune);
- la deliberazione di C.C. N. 7 del 24-03-2018 relativa allo svolgimento in forma associata con il Comune di Vallesaccarda, mediante convenzione ex art.30 del D. lgs. n. 267/00, le funzioni in materia di VAS, disciplinate dal D.Lgs. 152/2006, della L.R. 16/2004 e dal Regolamento Regionale 5/2011, di attuazione per il governo del territorio;

VISTO il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. del 18/8/2000, n. 267, ed in particolare l'art. 13 che stabilisce che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, e l'art. 48 disciplina delle "Competenze delle Giunte";

DATO ATTO che con propria delibera atto n. 09 del 29/01/2019 è stato disposto:

- di prendere atto della relazione in data 27/12/2018, acquisita al n. 267 del protocollo comunale il 16/01/2019, agli atti, del Responsabile del Settore Tecnico, Arch. Dario Dello Buono, in ordine a tutti gli adempimenti posti in essere nella redazione del PUC, con la quale lo stesso, in conclusione, segnala una possibile condizione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 nonché art. 7 DPR. 62/213, con richiesta di esonero dagli adempimenti di cui all'art. 49 comma 1 D.L.vo 267/2000 (parere sugli atti deliberativi competenti);
- di prendere atto altresì della autorizzazione emessa dal comune di Bagnoli Irpino, nostro protocollo n. 448 del 24/01/2019 - in favore del dipendente del detto Ente geom Saverio Bello,

Cat. "D", Posizione organizzativa nell'ente di appartenenza, per gli adempimenti richiesti correlati al completamento del processo di adozione del PUC (pareri sulle pertinenti proposte di deliberazione);

- di avvalersi, ai sensi dell'art. 1 – comma 557 - della L.311/2004, e successive modifiche e integrazioni, per le motivazioni riportate nella premessa, dell'attività lavorativa del Sig. Bello Saverio, nato a Bagnoli Irpino(AV) il giorno 05/12/1956 dipendente del comune di Bagnoli Irpino, con profilo professionale di "Istruttore direttivo tecnico", ivi inquadrato nella categoria D, posizione economica D3 nel contratto di comparto, titolare di posizione organizzativa nell'Ente di appartenenza, limitatamente al tempo necessario all'assolvimento del singolo e specifico adempimento da assicurarsi come innanzi;

ATTESO che con determinazione del Segretario comunale n. 1 del 31/01/2019 è stata portata ad esecuzione la deliberazione suddetta cui è seguita la stipula del contratto individuale di lavoro con il dipendente geom. Saverio Bello;

VISTI gli elaborati costituenti la proposta di Piano Urbanistico Comunale ed il relativo Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza, gli studi di settore e i loro allegati, nonché il Piano di Zonizzazione Acustica di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447, come riportati nell'elenco che segue;

VISTE le tavole di cui si compone il PUC come di seguito:

RELAZIONE GENERALE

- | | | | |
|----|------|--|--|
| 01 | R1 | RELAZIONE COMPONENTE STRUTTURALE | |
| 02 | R1A1 | ALLEGATO 1: RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DELL'AUTORITÀ DI BACINO | |

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E PROGRAMMATICO

- | | | | |
|----|-------|--|-----------------|
| 03 | A1 | INQUADRAMENTO TERRITORIALE STRUTTURALE | SCALA 1:25.000 |
| 04 | A2.1 | CASTELVETERE NEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE DELLA CAMPANIA | SCALA 1:100.000 |
| 05 | A2.2 | CASTELVETERE NEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO – ASSETTO STRATEGICO E QUADRO DELLE TRASFORMABILITÀ | SCALA 1: 10.000 |
| 06 | A2.3A | CASTELVETERE NEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DELLA CAMPANIA CENTRALE | SCALA 1: 5.000 |
| 07 | A2.3B | CASTELVETERE NEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DELLA CAMPANIA CENTRALE | SCALA 1: 5.000 |

ELEMENTI CONOSCITIVI DI BASE RELATIVI AL TERRITORIO COMUNALE

AEROFOTOGRAMMETRIA DI BASE

- | | | | |
|----|------|---|----------------|
| 08 | A2.4 | AGGIORNAMENTO AL 2016 DELL'AEROFOTOGRAMMETRIA DI BASE | SCALA 1:10.000 |
|----|------|---|----------------|

COMPONENTI STRUTTURANTI DEL TERRITORIO COMUNALE

09	A2.5A	VINCOLI PAESAGGISTICI E CULTURALI	SCALA 1:5.000
10	A2.5B	VINCOLI PAESAGGISTICI E CULTURALI	SCALA 1:5.000
11	A2.6A	VINCOLI STRUTTURALI ED AMBIENTALI	SCALA 1:5.000
12	A2.6B	VINCOLI STRUTTURALI ED AMBIENTALI	SCALA 1:5.000
13	A2.7	VINCOLI AREE PERCORSE DAL FUOCO	SCALA 1:10.000
14	A2.8	CARATTERI MORFOLOGICI, PERCETTIVI E PAESAGGISTICI DEL TERRITORIO – LE UNITÀ DI PAESAGGIO	SCALA 1:10.000
15	A2.9A	RETE ECOLOGICA DI LIVELLO PROVINCIALE	SCALA 1:5.000
16	A2.9B	RETE ECOLOGICA DI LIVELLO PROVINCIALE	SCALA 1:5.000

PERIMETRAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI ABUSIVI

17	A3.1	INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI ABUSIVI – CONDONO AI SENSI DELLA L.47/1985, L.724/1994, L.326/2004	SCALA 1:5.000
18	A3.2	ELENCO DEGLI INTERVENTI ABUSIVI	

RETI INFRASTRUTTURALI ESISTENTI E IN VIA DI REALIZZAZIONE

19	A4.1	RETE FOGNARIA	SCALA 1:10.000
20	A4.2	RETE IDRICA	SCALA 1:5.000
21	A4.3	RETE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	SCALA 1:5.000

DOTAZIONE DI SERVIZI E SPAZI PUBBLICI

22	A5.1	ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE E STANDARD URBANISTICI ESISTENTI E DI PROGETTO	SCALA 1:5.000
23	A5.2	MOBILITÀ URBANA, TERRITORIALE	SCALA 1:25.000

BILANCIO URBANISTICO

24	A6.1A	ZONIZZAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE (PRG) VIGENTE SOVRAPPOSTO AL RILIEVO ATTUALE	SCALA 1:5.000
25	A6.1B	ZONIZZAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE (PRG) VIGENTE SOVRAPPOSTO AL RILIEVO ATTUALE	SCALA 1:5.000
26	A6.2	LIVELLI DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE (PRG)	SCALA 1:5.000
27	A6.3	AREE SOTTOPOSTE A PIANI URBANISTICI ATTUATIVI	SCALA 1:5.000

STUDI DI SETTORE

28	A6.4	STRALCI DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE	SCALA 1:25.000
----	------	--	----------------

ELABORATI DI PROGETTO STRUTTURALI

29	PS0.1A	DISCIPLINA STRUTTURALE DEL TERRITORIO COMUNALE	SCALA 1:5.000
30	PS0.1B	DISCIPLINA STRUTTURALE DEL TERRITORIO COMUNALE	SCALA 1:5.000

31	PS0.1.1A	ZONIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE	SCALA 1:5.000
32	PS0.1.1B	ZONIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE	SCALA 1:5.000
33	PS0.1.2A	DISCIPLINA STRUTTURALE DEL TERRITORIO CON SOVRAPPOSIZIONE DEL CATASTALE	SCALA 1:5.000
34	PS0.1.2A	DISCIPLINA STRUTTURALE DEL TERRITORIO CON SOVRAPPOSIZIONE DEL CATASTALE	SCALA 1:5.000

ELABORATI DI PROGETTO COMPONENTE OPERATIVA

35	PS 1.1	QUADRO OPERATIVO DEL TERRITORIO COMUNALE	SCALA 2.000
36	PS 1.2A	RETE ECOLOGICA COMUNALE DI PROGETTO	SCALA 1:5000
37	PS 1.2B	RETE ECOLOGICA COMUNALE DI PROGETTO	SCALA 1:5000

ELABORATI DI DETTAGLIO

38	PS 2.1	DISCIPLINA STRUTTURALE DI DETTAGLIO DEL CENTRO URBANO	SCALA 1:2000
39	PS 2.2	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE	

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

40	VAS1	RAPPORTO AMBIENTALE	
41	VAS2	SINTESI NON TECNICA	
42	VAS3A ALLEGATO N° 8 AL RAPPORTO AMBIENTALE	STALE SOVRAPPOSIZIONE PIANO DI FABBRICAZIONE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE	SCALA 1:5000
43	VAS3B ALLEGATO N° 8 AL RAPPORTO AMBIENTALE	STALE SOVRAPPOSIZIONE PIANO DI FABBRICAZIONE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE	SCALA 1:5000

VALUTAZIONE D'INCIDENZA

44	VI	VALUTAZIONE D'INCIDENZA	
45	TAV 01A	ALLEGATO 1 ALLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA - SOVRAPPOSIZIONE PRECISIONI PUC CON RETE NATURA 2000	SCALA 1:5000
46	TAV 01B	ALLEGATO 1 ALLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA - SOVRAPPOSIZIONE PRECISIONI PUC CON RETE NATURA 2000	SCALA 1:5000

ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

- | | | | |
|----|------|--|--|
| 47 | API1 | RELAZIONE DEL PIANO OPERATIVO | |
| 48 | API2 | NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO OPERATIVO | |

REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE

- | | | | |
|----|------|--|--|
| 49 | RUEC | REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE
COMUNE DI CASTELVETERE SUL CALORE | |
|----|------|--|--|

CARTA DELL'USO AGRICOLO DEL SUOLO

- | | | | |
|----|--------|---|--------------|
| 50 | A.7 | RELAZIONE AGRONOMICA | |
| 51 | A.08-1 | CARTA USO AGRICOLO DEL SUOLO | SCALA 1:5000 |
| 52 | A.08-2 | CARTA USO AGRICOLO DEL SUOLO | SCALA 1:5000 |
| 53 | A.09-1 | CARTA DELL'USO AGRICOLO DEL SUOLO LR 14/1982 - LR 16/2004 - DGR
834/2007 | SCALA 1:5000 |
| 54 | A.09-2 | CARTA DELL'USO AGRICOLO DEL SUOLO LR 14/1982 - LR 16/2004 - DGR
834/2007 | SCALA 1:5000 |

PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- | | | | |
|----|------|---|----------------|
| 55 | C.01 | RELAZIONE DI ANALISI DEL CLIMA ACUSTICO (STATO DI FATTO) | |
| 56 | C.02 | RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PZA | |
| 57 | C.03 | NORME DI ATTUAZIONE DEL PZA AL PIANO URBANISTICO COMUNALE | |
| 58 | C.04 | TAVOLA DI ANALISI DEL CLIMA ACUSTICO | SCALA 1:10.000 |
| 59 | C.05 | SUB-AREE OMOGENEE | SCALA 1:10.000 |
| 60 | C.06 | TAVOLA DELLA ZONIZZAZIONE ACUSTICA – QUADRO DI UNIONE | SCALA 1:10.000 |
| 61 | C.07 | TAVOLA DELLA ZONIZZAZIONE ACUSTICA – QUADRANTE I | SCALA 1:5.000 |
| 62 | C.08 | TAVOLA DELLA ZONIZZAZIONE ACUSTICA – QUADRANTE II | SCALA 1:5.000 |
| 63 | C.09 | TAVOLA DELLA ZONIZZAZIONE ACUSTICA – QUADRANTE III | SCALA 1:5.000 |

STUDIO GEOLOGICO - TECNICO

64		RELAZIONE GEOLOGICA	
65	ALLEGATO N.1	P.U.C. 2010 STRATIGRAFIE DEI SONDAGGI, S.P.T., PROVE SISMICHE, (DOWN-HOLE) E PROVE DI LABORATORIO.	
66	ALLEGATO N.2	INDAGINI PRECEDENTI	
67	TAVOLA N.1A	CARTA GEOLITOLOGICA	SCALA 1:5000
68	TAVOLA N.1B	CARTA GEOLITOLOGICA	SCALA 1:5000
69	TAVOLA N.2	SEZIONI GEOLOGICHE	SCALA 1:5000
70	TAVOLA N.3A	UBICAZIONE DELLE INDAGINI	SCALA 1:5000
71	TAVOLA N.3B	UBICAZIONE DELLE INDAGINI	SCALA 1:5000
72	TAVOLA N.4A	CARTA DEGLI SCENARI DEL RISCHIO – RISCHIO FRANA	SCALA 1:5000
73	TAVOLA N.4B	CARTA DEGLI SCENARI DEL RISCHIO – RISCHIO FRANA	SCALA 1:5000
74	TAVOLA N.5A	CARTA DELLA STABILITÀ	SCALA 1:5000
75	TAVOLA N.5B	CARTA DELLA STABILITÀ	SCALA 1:5000
76	TAVOLA N.6A	CARTA IDROGEOLOGICA	SCALA 1:5000
77	TAVOLA N.6B	CARTA IDROGEOLOGICA	SCALA 1:5000
78	TAVOLA N.7A	CARTA DELLA ZONIZZAZIONE SISMICA	
79	TAVOLA N.7B	CARTA DELLA ZONIZZAZIONE SISMICA	
80	TAVOLA N.8A	CARTA DELLA ZONIZZAZIONE IN PROSPETTIVA SISMICA SOVRAPPOSTA ALLA ZONIZZAZIONE URBANISTICA	SCALA 1:5000
81	TAVOLA N.8A	CARTA DELLA ZONIZZAZIONE IN PROSPETTIVA SISMICA SOVRAPPOSTA ALLA ZONIZZAZIONE URBANISTICA	SCALA 1:5000

STUDIO ARCHEOLOGICO

82	ARCHEO REL. 1	RELAZIONE PRELIMINARE PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO NEL TERRITORIO COMUNALE DI CASTELVETERE SUL CALORE (AV)	
83	ARCHEO TAV.1	AREE DI RINVENIMENTI DESUNTE DALLE FONTI SCRITTE E	

		ORALI E SITI	SCALA 1:10.000
		ESTERNI CONFINANTI CON IL TERRITORIO COMUNALE	
84	ARCHEO TAV.2	TOPONOMASTICA STORICA E TOPONIMI INDICATORI	SCALA 1:10.000
85	ARCHEO TAV.3	AREA CENTRO URBANO UBICAZIONE EDIFICI DI INTERESSE STORICO	SCALA 1:10.000
86	ARCHEO TAV.4A	CARTA STORICO ARCHEOLOGICA	SCALA 1:5.000
87	ARCHEO TAV.4B	CARTA STORICO ARCHEOLOGICA	SCALA 1:5.000
88	ARCHEO TAV.5A	CARTA DI VISIBILITÀ DEL SUOLO	SCALA 1:5.000
89	ARCHEO TAV.5B	CARTA DI VISIBILITÀ DEL SUOLO	SCALA 1:5.000
90	ARCHEO TAV.6A	CARTA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	SCALA 1:5.000
91	ARCHEO TAV.6B	CARTA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	SCALA 1:5.000

PRESO ATTO dell'intervenuta contestuale redazione da parte dell'ing. Franco Romano dello STRUMENTO DI INTERVENTO PER L'APPARATO DISTRIBUTIVO (SIAD), formato dai seguenti elaborati:

92	B.01	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	
93	B.02	NORME DI ATTUAZIONE	
94	B.03	REGOLAMENTO PER LE ATTIVITÀ COMMERCIALI	
95	B.04	ESTRATTO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE PUC	
96	B.05	ALLEGATO 1 SCHEDE ATTIVITÀ COMMERCIALI ESISTENTI	
97	B.06	ATTIVITÀ COMMERCIALI ESISTENTI	SCALA 1:2.000
98	B.07A	ZONIZZAZIONE DEL SIAD	SCALA 1:5.000
99	B.07B	ZONIZZAZIONE DEL SIAD	
100	B.08	ESTRATTO PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE PTCP	SCALA 1:50.000
		ARMATURA TERRITORIALE - IL SISTEMA DELLA PRODUZIONE	
101	B.09	ESTRATTO PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE PTCP LA RETE DELLE INTERCONNESSIONI INDICAZIONI STRUTTURALI IN AMBITO PROVINCIALE	SCALA 1:50.000
102	B.10	ESTRATTO PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE PTCP SCHEMA DI ASSETTO STRATEGICO STRUTTURALE	SCALA 1:50.000

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica da parte del geom. Saverio Bello ai sensi dell' art. 49 e 147 bis, d.lg. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che la presente non comporta impegno di spesa e/o diminuzione di entrata e, pertanto, non necessita acquisire il parere di regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

DELIBERA

1.LE PREMESSE al presente atto, che qui si intendono integralmente riportate, costituiscono parte integrante della presente proposta e vengono approvate;

2.DI PRENDERE ATTO dell'avvenuta predisposizione della proposta di PUC, comprensivo degli relativi studi tematici (geologico ed agronomico), del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e della Valutazione di Incidenza e del Piano di Zonizzazione Acustica, dello studio Archeologico e dello Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo (SIAD), nonché del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale;

3.DI DARE ATTO CHE:

- ✓ le definizioni del piano strutturale sono generalmente coerenti con le azioni di indirizzo contenute nel documento di vision conformandone ed adottandone le indicazioni alle reali condizioni di contesto dei diversi territori interessati dalle destinazioni d'uso previste;
- ✓ la proposta di Piano Urbanistico Comunale, comprensivo dei relativi studi tematici geologico ed agronomico), del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e della Valutazione di Incidenza e del Piano di Zonizzazione Acustica e dello studio Archeologico, è conforme alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore, nonché in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione e confacente al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio, come accertato con apposita relazione dal progettista ing. Franco Romano;

4.DI ADOTTARE, come in effetti si adotta con il presente atto:

- ai sensi della legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004, la proposta di Piano Urbanistico Comunale ed il relativo Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza e gli studi di settore e i loro allegati, così come in premessa elencati e come redatto dall'ing. Franco Romano;;
- ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447, il Piano di Zonizzazione Acustica, formato dagli elaborati in premessa elencati, così come redatto dall'ing. Franco Romano;

5.DI TRASMETTERE il Piano di Zonizzazione Acustica, come sopra adottato, alla Regione Campania, Settore Tutela dell'Ambiente (via De Gasperi n. 28 – Napoli), per le funzioni regionali di indirizzo e coordinamento.", come stabilito nelle "Linee Guida Regionali per la Redazione dei Piani Comunali di Zonizzazione Acustica", emanate dalla Giunta Regionale con delibera n. 2436 del 01/08/2003 n. 2436;

6.DI DARE ATTO che, dalla esecutività della presente deliberazione di adozione della proposta di PIANO URBANISTICO COMUNALE, deriva l'applicazione delle misure di salvaguardia di cui all'art.10 della L.R. n.16/2004 e s.m.i., fatti salvi gli interventi ai sensi della L.R. 19/2009 (Piano casa) e s.m.i. fino alla scadenza stabilita dalla Legge stessa, mentre le citate misure decorrono dalla data di pubblicazione del piano adottato.(3 comma 1 del Regolamento 4.08.2011);

7.DI DEMANDARE al Responsabile Unico del Procedimento ogni adempimento consequenziale ed in particolare:

- di mettere a disposizione del pubblico, ad avvenuta esecutività della presente delibera, mediante deposito presso l'ufficio Urbanistica e la Segreteria, per 60 giorni continuativi, la proposta di PUC, la VAS, il Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica e il Piano di Zonizzazione Acustica e di

dare contestuale avviso dell'avvenuto deposito sul B.U.R.C., sul sito web ufficiale e Albo Pretorio del Comune (art. 2 c. 6 - art. 3 c. 2 del Regolamento 5/2011), dando atto:

- ✓ che entro lo stesso periodo (60gg) è consentito, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Regolamento, a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, di proporre osservazioni contenenti proposte di modifiche ed integrazioni alla proposta di Piano;
- ✓ che saranno tenute in considerazione le osservazioni, pervenute nei termini;
- ✓ che, ai sensi del comma 3) dell'art. 3 del Regolamento, la G.C. entro 90 gg dalla pubblicazione valuterà le osservazioni al Piano pervenute entro i termini di cui all'art. 7 del Regolamento;

- di dare informazione con idonee forme di pubblicità ai sensi dell'art. 7 c. 1 del Regolamento 5/2011), ritenendo, anche in attuazione della L. 241/90, che il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati sia fondamentale nel procedimento di formazione e approvazione del piano e che tale coinvolgimento possa avvenire utilizzando forme idonee di pubblicità (art. 7 c. 1 del Regolamento 5/2011);

- di mandare gli elaborati del PUC all'Autorità competente in materia ambientale per lo svolgimento delle attività tecniche istruttorie e per l'acquisizione e la valutazione della documentazione, nonché delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti che saranno inoltrati;

- di informare l'Amministrazione Provinciale, al fine di consentire l'avvio dell'esercizio di coordinamento dell'attività pianificatoria di competenza;

8.DI DARE ATTO che gli Atti di Programmazione degli Interventi (API) saranno perfezionati e approvati contestualmente all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale, ex comma 7 art. 25 della L.R. 16/2004 e s.m.i. e saranno inseriti nel Piano Programmatico del PUC all'atto dell'approvazione, come da Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 comma 7 art. 9;

9.DI DICHIARARE, con separata unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. lgs. N. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to **Giovanni Remigio Romano**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Carmen Pastore**

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (Albo Pretorio on-Line) accessibile al pubblico (art. 32 c. 1 L. 18/06/2009 n. 69) ed è stata compresa nell'elenco, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 D.L.vo n. 267/2000).

Castelvetero sul Calore 21/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Pastore Carmen**

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:
perché dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 del D.L.vo n. 267/2000.

Castelvetero sul Calore 21/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Carmen Pastore**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Castelvetero sul Calore 21/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pastore Carmen
